



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 22.08.2014)

N. 103 del 16.09.2014

(adottata ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000)

OGGETTO: Tariffe canone occupazioni spazi ed aree pubbliche anno 2014. *ESEGUIBILE*

L'anno 2014 il giorno sedici del mese di settembre alle ore 15,15 nella sede del Comune di Marigliano, il Commissario Straordinario dott. Massimo De Stefano, con l'assistenza del Segretario Generale dott. ssa Stefania Urciuoli, previa istruttoria predisposta dall'ufficio competente;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella presente;

DELIBERA

- Approvare il provvedimento in oggetto, nel testo che si allega alla presente;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.TO dott. Massimo De Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO dott. ssa Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano 18.09.2014

IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire
dal 18.09.2014 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. REG. PUBBLICAZ.)

Marigliano 18.09.2014

f.to Il messo comunale

f.to **IL RESPONSABILE SETTORE VII**

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

Settore VIII
Prot. n.1123 del 15/09/2014

OGGETTO: Tariffe canone occupazione spazi ed aree pubbliche anno 2014.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del settore VIII

Geom. Roberto Monda

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del settore finanziario

Dott. Pier Paolo Mancaniello

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- **Visto** il Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, approvato con delibera di C.C. n.16 del 30.3.2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Visti** gli artt.42 e 48 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n.267/2000, che tra le attribuzioni al Consiglio Comunale individuano l'ordinamento e la disciplina dei tributi comunali, con eccezione della determinazione delle aliquote e delle tariffe riservando alla Giunta Comunale il compimento di tutti gli atti che non sono riservati al Consiglio Comunale e che non ricadono nelle competenze del Sindaco o di altri Organi decentrati;
- Sentito il Commissario Straordinario;
- **Ravvisata**, l'opportunità di adeguare le tariffe agli indici ISTAT dei prezzi al consumo relativamente al mese di Dicembre 2012 e 2013;
- **Considerato che:**
 - a. l'art.54, comma 1, del D.Lgs.n.446/1997 prevede che i Comuni determinino le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione;
 - b. l'art.30, comma 14, della legge n.488/99 ha spostato al 31 Dicembre di ciascun anno il termine ordinario per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi e servizi locali, da applicare dal 1° Gennaio dell'anno successivo;
 - c. l'art.53, comma 16, della legge n.388/2000, come modificato dall'art.27, comma 8, della legge n.488/2001, ha esteso lo stesso termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione alla deliberazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i tributi e i servizi locali, da applicare comunque con effetto retroattivo dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento;
- **Dato atto** che con D.M. del 18.07.2014 è stato differito al 30.9.2014 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2014;
- **Tanto premesso;**

PROPONE DI DELIBERARE

-Di approvare le tariffe relative al canone di occupazione spazi e aree pubbliche per l'anno 2014 così come risultanti dal prospetto che segue:

TARIFFE PER LA QUANTIFICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE
PUBBLICHE ANNO 2014

le strade sono state classificate in due categorie, così come previsto dall'art.13 del vigente regolamento, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 30.3.2001 e s.m.i.

I coefficienti moltiplicatori, relativi alla diverse tipologie di occupazione, determinati in base al valore economico degli spazi e aree pubbliche occupate, nonché in base al sacrificio imposto alla collettività e distinti per ciascuna categoria di importanza, sono i seguenti:

	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	1° CATEGORIA	2° CATEGORIA
1	Esposizione di merce all'esterno di negozi, banchi di vendita, espositori, etc.	2,00	2,00
2	Edicole, chioschi, prefabbricati e simili adibiti a somministrazione e vendita	6,00	5,50
3	Occupazione antistante pubblici esercizi, quali bar, ristoranti, ecc. (sedie, tavoli, ecc.)	3,00	2,50
4	Attività dello spettacolo viaggiante	1,80	1,50
5	Commercio in forma itinerante	1,30	1,10
6	Area mercato	2,30	
7	Impianti pubblicitari, distributori di carburante	1,20	1,00
8	Passi carrabili	0,50	0,40
9	Impalcature, ponteggi e cantieri per l'edilizia	1,80	1,78
10	Spazi soprastanti e sottostanti il suolo	1,75	1,70
11	Occupazioni con tende e simili	0,90	0,88
12	Occupazioni per fiere e festeggiamenti	5,00	4,88
13	Passi carrabili a raso con esposizione di cartello segnaletico di divieto di sosta	0,70	0,60
14	Occupazioni di suolo	2,00	1,50

A. OCCUPAZIONI PERMANENTI

TARIFFA BASE

1° CATEGORIA
Euro 30,08

2° CATEGORIA
Euro 26,32

Per i divieti di sosta indiscriminati, previo rilascio di apposito cartello segnaletico sull'area antistante semplici accessi carrabili o pedonali, posti a filo con il manto stradale e per una superficie comunque non superiore a mq.10:

1° Cat. €. 45,11

2° Cat. €. 36,84

B. OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TARIFFA BASE

1° CATEGORIA

Euro 0,58

2° CATEGORIA

Euro 0,47

Per le occupazioni temporanee la tariffa base (TB) prevista a giorno va moltiplicata per i coefficienti di valutazione economica (CVE) di cui alla tabella che precede: l'importo così ottenuto va moltiplicato per il numero dei metri quadrati e/o lineari. Dal che la seguente formula : **TB x CE x MQ/ML = tariffa giornaliera**

Per la **tariffa oraria** si applica la seguente formula

**TB x CVE : 24 x numero di ore di occupazione x MQ/ML =
tariffa oraria**

C. CANONE DI OCCUPAZIONE PER TITOLARI DI POSTEGGIO AREA MERCATO SETTIMANALE

Trattandosi di occupazione ricorrente e cioè per periodi ben individuati che si ripetono, la tariffa viene determinata tenendo conto:

- 1. delle agevolazione previste, per analogia, dall'art. 45, comma 8, del D.Lgs.507/1993;*
- 2. delle ore di occupazione giornaliere e per un solo giorno a settimana (**il coefficiente di valutazione è stato stimato anche in base al numero delle ore di occupazione per cui la tariffa risultante non va ripartita a ore**).*
- 3. dell'area attrezzata a tale scopo;*

Il coefficiente di valutazione economica per l'area mercato con riferimento ai titolari di posteggio viene stabilito in misura di 0,32.

Pertanto la tariffa giornaliera viene così determinata: €. 0,58 (TB) x 0,32 (CVE) = 0,18

Il canone di occupazione per i titolari di posteggio viene così calcolato:
0,18 (tariffa) x MQ/ML x Numero settimane.

Per le occupazioni realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimento dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50% fino a 100 mq. del 25% per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1000 mq., del 10% per la parte eccedente i 1000 mq.

Le occupazioni effettuate da aziende erogatrici di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi il canone è determinato, secondo i criteri stabiliti dall'art. 18 della legge n.488/99, che modifica l'art.63, comma 2 lett.f) del DLGS 446/97, sulla base del numero complessivo di utenze per la misura unitaria di tariffa riferita alle sotto indicate classi di Comuni:

-fino a 20.000 abitanti € 0,80 per utenza

-oltre 20.000 abitanti €. 0,67 per utenza

in ogni caso l'ammontare complessivo dei canoni dovuti a ciascun Comune o Provincia non può essere inferiore a €. 516,46;

Dare atto, altresì, che i suddetti canoni non vengono assoggettati ad IVA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 633/72.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Roberto MONDA